I.T.T.S. VITO VOLTERRA San Donà di Piave anno scolastico -

Al Dirigente Scolastico

PROGETTAZIONE DIDATTICA

INSEGNAN [*]	TE/I prof. / prof.ssa		
	prof		-
DISCIPLIN	A :		
	n. ore a settimanadi cui	di laboratorio	
DESTINATA	ARI gli studenti della classe:		

PROFILO IN USCITA DAL SECONDO BIENNIO

Per il profilo in uscita dalle classi terze e quarte - secondo biennio -, e la classe quinta - monoennio- si fa riferimento alle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) pubblicate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

ITINERARIO DIDATTICO RELATIVO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

I risultati di apprendimento di **(la disciplina di riferimento)** sono finalizzati al raggiungimento di queste **competenze:**

INSERIRE LE COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Per il raggiungimento di queste competenze viene prevista l'attuazione del seguente percorso didattico espresso in termine di abilità e conoscenze:

PRIMO PERI		
ABILITA'	CONOSCENZE / contenuti	tempi
		settembre
		ottobre
		novembre
		dicembre

SECONDO PER		
ABILITA'	CONOSCENZE / contenuti	tempi
		gennaio
		febbraio
		marzo
		aprile
		maggio
		giugno

METODOLOGIA DIDATTICA

(tipologia delle azioni di insegnamento / apprendimento adottate)

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate e/o interattive
- Lavori di gruppo
- Attività di laboratorio
- Didattica laboratoriale (lavoro cooperativo, ecc.)
- Unità di Apprendimento relativa a:
- Altro

Strumenti didattici e sussidi utilizzati

•	Fotocopie, dispense, appunti
•	Giornali e riviste
•	Software didattico
•	Laboratorio di :
•	Biblioteca

MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E COMPETENZE

(tipologia e numero delle prove nel 1ºperiodo, trimestre, e nel 2ºperiodo, pentamestre, inserire e/o togliere)

Tipologia	numero	periodo
Test d'ingresso		1°
Verifiche orali		1°
Verifiche orali		2°
Prove scritte (temi, con quesiti a risposta chiusa, multipla e/o domande a risposta aperta, ecc)		1°
Prove scritte (temi, con quesiti a risposta chiusa, multipla e/o domande a risposta aperta, ecc)		2°
Testi descrittivi, argomentativi		1°
Testi descrittivi, argomentativi		2°
Risoluzione di esercizi e/o problemi		1°
Risoluzione di esercizi e/o problemi		2°
Prove di laboratorio		1°
Prove di laboratorio		2°
Realizzazione di progetti		1°
Realizzazione di progetti		2°
Test d'uscita		2°
altro		1°
altro		2°

MODALITA' DI VALUTAZIONE E CRITERI

(modificare ciò che non è perseguibile)

Valutazione iniziale

Altro

Si ritiene indispensabile mettere in atto una valutazione iniziale delle conoscenze e abilità di partenza degli alunni per meglio calibrare l'azione formativa, attraverso:

- l'analisi dei prerequisiti
- l'attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, bagaglio di esperienze di apprendimento, ecc.)
- l'individuazione delle competenze di base attese

Valutazione Formativa e Sommativa

I criteri valutativi saranno messi in atto sia durante tutto l'anno scolastico (valutazioni in itinere) , al fine di garantire un regolare monitoraggio della situazione di apprendimento ed un eventuale recupero delle difficoltà, sia alla conclusione di ogni singolo quadrimestre (valutazione sommativa). Gli elementi che concorreranno, altresì, al formarsi della valutazione saranno:

- partecipazione al dialogo educativo;
- comportamento in classe e rapporto con compagni e con il docente;
- impegno dimostrato;
- abilità e conoscenze conseguite in ciascuna disciplina

ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, RINFORZO

(in itinere, curricolari, extracurricolari)

ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

(in itinere, curricolari, extracurricolari)

ATTIVITA' DI SVILUPPO E AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Visite guidate, viaggi, adesione a progetti o servizi, raccordi interdisciplinari)

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia di corrispondenza dei voti ai descrittori di livello per il primo

e secondo Biennio Riformato che è pubblicata nel POF nell'allegato n.10

San Donà di Piave,_____

I/IL/LA DOCENTI/E

PROGETTO SUL PERCORSO FORMATIVO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE $3^{\underline{a}}$ o $4^{\underline{a}}$ sez.

specializzazione ELETTRONICA e ELETTROTECNICA articolazione ELETTROTECNICA o AUTOMAZIONE

A.S. /

COORDINATORE/TRICE della classe prof./prof.ssa **DISCIPLINA DOCENTE** ITALIANO STORIA *INGLESE* MATEMATICA COMPLEMENTI DI MATEMATICA ELETTROTECNICA E ELETTRONICA LABORATORIO DI ELETTROTECNICA E ELETTRONICA SISTEMI AUTOMATICI LABORATORIO DI SISTEMI AUTOMATICI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI E **ELETTRONICI** LABORATORIO DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI E ELETTRONICI

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	

Data			

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PREMESSA

RELIGIONE

Questo Documento esplicita il progetto di classe sul percorso formativo comune, per l'anno scolastico/.....

Esso discende dalla Normativa Nazionale (Linee guida per gli Istituti Tecnici) che, a sua volta, si collega a quella Europea e dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Volterra.

Il percorso formativo prevede una sempre più stretta integrazione culturale tra la dimensione umanistica delle competenze e quella scientifico tecnologica tipica dell'Istruzione Tecnica.

Tale percorso si identifica in due aree: l'area di istruzione generale e l' area di indirizzo.

L'Area di istruzione generale e l'Area di indirizzo sono, infatti, in un rapporto di dinamica integrazione. Conoscenze ed abilità delle discipline generali e di indirizzo vengono ulteriormente sviluppate e potenziate attraverso la reciproca valorizzazione della loro dimensione pratico-funzionale e teorico-culturale.

I risultati di apprendimento dell'Area di istruzione generale, in continuità con quelli del primobiennio, si correlano con le discipline di indirizzo in modo da fornire ai giovani una preparazione complessiva in cui interagiscono conoscenze - teoriche e applicative - e abilità - cognitive e manuali - relative ai differenti settori ed indirizzi.

Le discipline che afferiscono all'Area di istruzione generale - Lingua e Letteratura Italiana,

Lingua Inglese, Storia, Matematica, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica o attività alternative - mirano non solo a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle abilità e conoscenze proprie delle discipline di indirizzo per consentirne - in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) - un loro utilizzo responsabile ed autonomo "in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale"

Le discipline che afferiscono all'area di indirizzo determinano il profilo in uscita dal 2° biennio e monoennio (terzo e quarto anno, quinto anno con Esame di Stato)

Il PROFILO AL TERMINE DEL 2° BIENNIO e MONOENNIO

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.

Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni:

organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione

industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel secondo biennio. La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse. L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi

accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa.

Il consiglio di classe, pertanto, finalizza l'azione formativa all'apprendimento delle seguenti competenze relative a:A- AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- . Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

B - AREA DI INDIRIZZO

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche,
- controlli e collaudi
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- gestire progetti
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

PROGETTO SUL PERCORSO FORMATIVO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3ª o 4ª sez.____

specializzazione GRAFICA e COMUNICAZIONE

A.S. /

COORDINATORE/TRICE della classe prof/prof ssa

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	
STORIA	
INGLESE	
MATEMATICA	
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	
Laboratorio di Progettazione Multimediale	
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	
LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	
LABORATORI TECNICI	
LABORATORI TECNICI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE	
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	
THE TRESELVENT DECEMENT DECEMENT	
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	
	·

Data	
------	--

PREMESSA

Questo Documento esplicita il progetto di classe sul percorso formativo comune, per l'anno scolastico /.......

Esso discende dalla Normativa Nazionale (Linee guida per gli Istituti Tecnici) che, a sua volta, si collega a quella Europea e dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Volterra.

Il percorso formativo prevede una sempre più stretta integrazione culturale tra la dimensione umanistica delle competenze e quella scientifico tecnologica tipica dell'Istruzione Tecnica. <u>Tale percorso si identifica in due aree: l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo.</u>

L'Area di istruzione generale e l'Area di indirizzo sono, infatti, in un rapporto di dinamica integrazione. Conoscenze ed abilità delle discipline generali e di indirizzo vengono ulteriormente sviluppate e potenziate attraverso la reciproca valorizzazione della loro dimensione pratico-funzionale e teorico-culturale.

I risultati di apprendimento dell'Area di istruzione generale, in continuità con quelli del primo biennio, si correlano con le discipline di indirizzo in modo da fornire ai giovani una preparazione complessiva in cui interagiscono conoscenze - teoriche e applicative - e abilità - cognitive e manuali - relative ai differenti settori ed indirizzi.

Le discipline che afferiscono all'Area di istruzione generale - Lingua e Letteratura Italiana, Lingua Inglese, Storia, Matematica, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica o attività alternative - mirano non solo a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle abilità e conoscenze proprie delle discipline di indirizzo per consentirne - in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) - un loro utilizzo responsabile ed autonomo "in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale"

Le discipline che afferiscono all'area di indirizzo determinano il profilo in uscita dal 2° biennio e monoennio (terzo e quarto anno, quinto anno con Esame di Stato)

Il PROFILO AL TERMINE DEL 2° BIENNIO e MONOENNIO

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E' in grado di:

• intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;

- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di prestampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

Il consiglio di classe, pertanto, finalizza l'azione formativa all'apprendimento delle seguenti competenze relative a: A- AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (OCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

B - AREA DI INDIRIZZO

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

PROGETTO SUL PERCORSO FORMATIVO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3ª o 4ª sez.____specializzazione INFORMATICA A.S. /

COORDINATORE/TRICE della classe prof./prof.ssa

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	
STORIA	
INGLESE	
MATEMATICA	
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
SISTEMI E RETI	
Laboratorio di Sistemi e Reti	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI	
TELECOMUNICAZIONI	
LABORATORIO DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI	
TELECOMUNICAZIONI	
INFORMATICA	
LABORATORIO DI INFORMATICA	
TELECOMUNICAZIONI	
LABORATORIO DI TELECOMUNICAZIONI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE	
DA DEDEGENTALITY DE CAN CITY DE ENTRA	
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	

Data			
1/2/12			

PREMESSA

Questo Documento esplicita il progetto di classe sul percorso formativo comune, per l'anno scolastico /.....

Esso discende dalla Normativa Nazionale (Linee guida per gli Istituti Tecnici) che, a sua volta, si collega a quella Europea e dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Volterra.

Il percorso formativo prevede una sempre più stretta integrazione culturale tra la dimensione umanistica delle competenze e quella scientifico tecnologica tipica dell'Istruzione Tecnica. <u>Tale percorso si identifica in due aree: l'area di istruzione generale e l'area di</u> <u>indirizzo.</u>

L'Area di istruzione generale e l' Area di indirizzo sono, infatti, in un rapporto di dinamica integrazione. Conoscenze ed abilità delle discipline generali e di indirizzo vengono ulteriormente sviluppate e potenziate attraverso la reciproca valorizzazione della loro dimensione pratico-funzionale e teorico-culturale. I risultati di apprendimento dell'Area di istruzione generale, in continuità con quelli del primo biennio, si correlano con le discipline di indirizzo in modo da fornire ai giovani una preparazione

complessiva in cui interagiscono conoscenze - teoriche e applicative - e abilità - cognitive e manuali - relative ai differenti settori ed indirizzi.

Le discipline che afferiscono all'Area di istruzione generale - Lingua e Letteratura Italiana,

Lingua Inglese, Storia, Matematica, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica o attività alternative - mirano non solo a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle abilità e conoscenze proprie delle discipline di indirizzo per consentirne - in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) - un loro utilizzo responsabile ed autonomo "in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale"

Le discipline che afferiscono all'area di indirizzo determinano il profilo in uscita dal 2° biennio e monoennio (terzo e quarto anno, quinto anno con Esame di Stato)

Il PROFILO AL TERMINE DEL 2° BIENNIO e MONOENNIO

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il consiglio di classe, pertanto, finalizza l'azione formativa all'apprendimento delle seguenti competenze relative a: A- AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

B - AREA DI INDIRIZZO

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Alla fine del 2° biennio sarà rilasciata una certificazione sui Livelli di Competenza raggiunti (livelli EQF - European Qualification Framework)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE		
La classe è composta daalunni e da alunne, provenienza		
Situazione iniziale della classe		
ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARE DEL CONSIGLIO DI CLASSE Il consiglio di classe nella sua componente docenti: propone, oltre alle attività didattiche curricolari, la/e seguente/i esperienza/e extracurricolare/i, considerandone la valenza didattice – formativa:		
propone la realizzazione di almeno un PROGETTO o Unità di Apprendimento, interdisciplinari o/e disciplinari di seguito individuato/e: 1ª TITOLO:; dove il compito/prodotto richiesto potrà essere la realizzazione		
DISCIPLINE COINVOLTE:;		
2ª TITOLO: dove il <i>compito / prodotto</i> richiesto potrà essere		
DISCIPLINE COINVOLTE:;		
si impegna, sulla base dei bisogni rilevati, a realizzare attività di sostegno e recupero per poter		
limitare il più possibile le difficoltà di apprendimento, anche attraverso recupero in itinere;		
attua una puntuale opera di monitoraggio degli apprendimenti e della situazione didattico – disciplinare;		
cerca di ottimizzare la comunicazione con le componenti studenti e genitori, per ottenere lo svolgersi positivo delle attività ed il raggiungimento di traguardi formativi il più possibile condivisi.		
METODOLOGIE DIDATTICHE		
Il consiglio di classe individua ed utilizza le metodologie didattiche di seguito esplicitate:		
Lezioni frontali		
Lezioni dialogate e/o interattive		
▲ Lavori di gruppo		
Attività di laboratorio		
Altro		

Strumenti didattici e sussidi utilizzati

- Fotocopie, dispense, appunti
- ▲ Software didattico
- Laboratori: linguistico, di informatica, di tecnologia, di sistemi, di telecomunicazioni
- ▲ Palestra

\blacktriangle	Biblioteca
\blacktriangle	Altro

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia delle prove

Il consiglio di classe adotterà le seguenti modalità di verifica:

- verifiche orali;
- prove scritte con quesiti a risposta chiusa, multipla e/o domande a risposta aperta;
- testi descrittivi, argomentativi;
- risoluzione di esercizi e/o problemi;
- utilizzo di prove standard, concordate tra docenti di classi parallele, per i test d'ingresso e

d'uscita

A	Altro
----------	-------

Valutazione iniziale

Si ritiene indispensabile mettere in atto una valutazione iniziale delle conoscenze e abilità di partenza degli alunni per meglio calibrare l'azione formativa, attraverso:

- A l'analisi dei prerequisiti
- l'attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, bagaglio di esperienze di apprendimento, ecc.)
- A l'individuazione delle competenze di base attese

Valutazione Formativa e Sommativa

I criteri valutativi saranno messi in atto sia durante tutto l'anno scolastico (valutazioni in itinere), al fine di garantire un regolare monitoraggio della situazione di apprendimento ed un eventuale recupero delle difficoltà, sia alla conclusione di ogni singolo quadrimestre (valutazione sommativa). Gli elementi che concorreranno, altresì, al formarsi della valutazione saranno:

- A partecipazione al dialogo educativo;
- ▲ comportamento in classe e rapporto con compagni e docenti;
- ▲ impegno dimostrato;
- A abilità e conoscenze conseguite in ciascuna disciplina

Valutazione della condotta

Nel quadro della valutazione dello studente, il <u>voto di condotta</u> assume un rilievo particolare in quanto indicativo dell'impegno, della partecipazione, della maturazione della coscienza sociale nel rispetto della propria e dell'altrui persona, del proprio e dell'altrui ruolo, dell'ambiente di lavoro e dei beni strumentali disponibili.

5. RELAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

I genitori sono invitati ad essere presenza attiva nel partecipare alle occasioni di dialogo proposte dall'Istituto, quali i colloqui con i docenti in orario di ricevimento, i colloqui collettivi, i consigli di classe aperti e/o attraverso le comunicazioni scuola – famiglia, tramite il libretto scolastico.

I rapporti con le famiglie saranno essenzialmente tenuti dal Coordinatore di classe, nel suo orario di ricevimento, che ha il compito di avvisare i genitori in merito a ragioni di rilievo o situazioni di particolare attenzione.

Si ricorda che attraverso il sito, <u>www.istitutovolterra.it</u>., Area Famiglie, è possibile accedere al sistema di rilevazione delle assenze e dei ritardi degli studenti, e per l'accesso al servizio è necessario il nome utente e password consegnati dalla segreteria didattica al ritiro del libretto. La frequentazione del sito, consente, altresì, l'aggiornamento sulle iniziative ed attività dell'Istituto.

Si ricorda che l'Istituto ha adottato il Registro On Line.

Per ciò che riguarda la specificità di ciascuna disciplina, si rimanda alla programmazione annuale dei singoli docenti del Consiglio di Classe.